

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 16 aprile 2014, n. 119

PSR 2007-2013 - Misura 312 az. 4 "intervento di ampliamento, restauro e risanamento conservativo" - Comune di Martina Franca - Proponente: MARANGI Francesco e Carmela. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4899

L'anno 2014 addì 16 del mese di Aprile in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**LA DIRIGENTE
DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.**

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito

ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. n. 11300 del 03/12/2013 del Servizio Ecologia, i sigg. Marangi Francesco e Marangi Carmela, rispettivamente in qualità di proprietario e conduttrice del fondo oggetto d'intervento, presentavano la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (*fase di screening*) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per la realizzazione del progetto in epigrafe;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 869 del 27/01/2014, al fine di regolarizzare detta istanza, chiedeva al proponente di trasmettere una serie di integrazioni tecnico-amministrative, tra cui copia del Provvedimento di concessione aiuti ed elaborati planimetrici di dettaglio;
- i proponenti, con nota agli atti prot. 2306 del 06/03/2014, riscontravano la nota di cui al capoverso precedente;

PREMESSO altresì che:

- dalla documentazione agli atti con prot. 2306 del 06/03/2014 risulta che il presente progetto, denominato "*intervento di ampliamento, restauro e risanamento conservativo*", proposto in agro di Martina Franca, alla loc. Petrone, dai sigg. Marangi Francesco e Marangi Carmela è stato ammesso ai benefici a valere sulla Misura di finanziamento 312 azione 4 "*Servizi attinenti il tempo libero*" del PSR Puglia 2007-2013 - G.A.L. "*Valle d'Itria*" Scarl;
- ai sensi dell'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione*

per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antoncelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

La presente proposta progettuale riguarda opere di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo, con realizzazione di un ampliamento nel limite della volumetria del 20% in ottemperanza all'art. 3 comma 1 L.R. 14 del 30.07.2009 e ss.mm.ii., di un fabbricato, composto da un trullo, un'alcova ed una lamia sito in agro di Martina Franca (TA) alla località "Petrone", identificato al Foglio di Mappa 170 ptc 464 sub. 1, facente parte di un complesso rurale denominato "Mass. Petrone" di maggiore consistenza.

Nello specifico, si sintetizza di seguito quanto riportato nella documentazione tecnica a firma dell'arch. Pietro Romanelli in relazione agli interventi da realizzare:

- demolizione del vetusto vano in pietra, dall'ingombro di ml. 1.78 x 5.00 x h. utile 2.00, ubicato in adiacenza al trullo ed oggetto di collasso strutturale, di cui verrà recuperata la volumetria demolita ed accorpata all'incremento volumetrico previsto dalla richiamata L.R. 14/2009 e ss.mm.ii., per una superficie utile complessiva di 15,43 mq, il tutto comunicabile con la struttura pre-esistente di cui è previsto il risanamento, con superficie utile di mq. 12.66. Il volume complessivo dell'immobile oggetto di restauro e ampliamento è pari a mc 161.75 (mc 142.17+19.58). L'ampliamento sarà altresì realizzato conformemente ai criteri stabiliti dalla Legge Regionale n.13 del 10.06.2008 "norme per l'abitare sostenibile" e l'unità abitativa, a seguito dell'intervento di restauro e risanamento conservativo e ampliamento sarà composta da soggiorno/letto nella zona a trulli, una cucina, un bagno e un disimpegno, per una superficie utile totale di mq. 28.09. Tutti gli interventi garantiranno idonea protezione igro-termo-fonica alla struttura oltre che minore dispersione termica e rientrano nei parametri consentiti dalla "norme per l'abitare sostenibile" di cui alla L.R. 13 del 10.06.2008;
- sistemazione di un'area, di circa mq. 30.00, da destinare a parcheggio: tale area sarà attrezzata con pavimentazione drenante in selciato così come la restante parte del piazzale.
L'intervento prevede inoltre:
- la sistemazione di un basolato contermine al fabbricato in pietra calcarea locale (limitato ad un metro perimetralmente al fabbricato);
- il rin vigorimento delle murature a secco;
- la realizzazione di murature a secco di confine con la limitrofa particella;
- l'adeguamento e installazione di un impianto di depurazione e smaltimento dei reflui con fossa Imhoff e vasca a tenuta in ottemperanza al D.Lgs 152 del 03.04.2006 n.ro 152 e R.R. 26 del 12.12.2011.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "C";
- Zona trulli.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori con-

testi paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud-est")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Paesaggi rurali (Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli)

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli;

Figura territoriale: Valle d'Itria.

Descrizione del sito di intervento

L'immobile di cui sopra e relative pertinenze, ricadenti in base al vigente PRG comunale in zona tipizzata Agricola F2/2, rientrano nel perimetro del SIC "Murgia di Sud - Est", **cod. IT9130005**, estesa 64.700 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BiotItaly¹:

¹ <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgta/frtaran/fr005ta.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Il paesaggio presenta lievi ondulazioni e ha un substrato di calcarenite pleistocenica stratificato sul calcare cretacico. Aree boschive con prevalenza di querceti a Quercus trojana in buone condizioni vegetazionali con presenza di aree boschive sempreverdi (leccio) ed esempi di vegetazione a Ostrja e Carpinus. Inoltre vi è la presenza di formazioni con Quercus virgiliana.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 5%

Grotte non ancora sfruttate a livello turistico 5%

Querceti di Quercus trojana 20%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

Foreste di Quercus ilex 10%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*, *Elaphe situla*, *Testudo hermanni*, *Bombina variegata*

Invertebrati: *Melanargia arge*

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

VULNERABILITA'

Le aree boschive suddette sono in condizioni discrete, ma risultano facilmente vulnerabili se sottoposte a ceduzioni troppo drastiche ed a pascolamento eccessivo. Problemi di alterazione del paesaggio umanizzato per edificazione e macinatura pietre.

CONSIDERATO che:

- il tecnico progettista, Arch. Pietro Romanelli, in sede di relazione tecnica agli atti con prot. 11300 del 3/12/2013, ha asseverato la conformità dell'intervento da realizzare a quanto previsto dalle Norme Urbanistiche vigenti;
- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, l'opera proposta interessa un manufatto rurale già esistente nel 1997, ubicato a ridosso di un muro a secco, ed inserito in un contesto agrario caratterizzato dalla presenza di seminativi ed essenze arboree;
- la visione della documentazione fotografica agli atti attesta la presenza di alberi di ulivo di discrete dimensioni ubicati anche in adiacenza al manufatto oggetto di intervento;
- l'agro-ecosistema rappresentato dagli uliveti ed in particolare da quelli vetusti rappresenta nei nostri contesti agrari un importantissimo habitat di specie in quanto gli alberi di ulivo svolgono la stessa funzione degli alberi presenti nelle foreste mature;
- il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate;
- la Provincia di Taranto ed il Comune di Martina Franca, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

- è fatto divieto di eliminare o danneggiare gli ulivi ubicati in adiacenza al manufatto oggetto di intervento, tanto più che, qualora sul fondo insistano alberi di ulivo aventi le caratteristiche di monumentalità di cui all'art. 2 della L.R. 14/2007, valgono i divieti e le norme di tutela di cui alla sopra menzionata Legge regionale;
- le piante di ulivo adiacenti ai manufatti potranno essere solo eventualmente spalcate onde consentire agli operai di lavorare in sicurezza;
- tutte le opere previste dovranno essere realizzate nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;
- è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive ornamentali o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale-produttivo dell'area;
- le aree di pertinenza, quali viali, percorsi interni, piazzali, aree parcheggio, ecc., potranno essere pavimentate esclusivamente con materiali non impermeabilizzanti, quali la pietra calcarea a giunto aperto, il ghiaino, il manto erboso con rete autoportante, ecc. Non è consentito pertanto l'impiego di malte e/o altri leganti;
- eventuali perimetrazioni interne all'area di intervento dovranno essere realizzate mediante muretti a secco;
- gli interventi di ripristino e di realizzazione dei muretti a secco siano conformi alle indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010 (BURP n. 120 del 14-07-2010);
- gli impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica in conformità alla L.R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006 e dovranno essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, con i fasci luminosi proiettati verso il basso;

- durante la fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure idonee a contrastarne gli impatti (rumore, produzione di polveri, ecc.);
- il materiale di risulta proveniente dai movimenti di terra dovrà essere smaltito secondo normativa vigente;
- a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi all'immobile in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il presente progetto di *ampliamento, restauro e risanamento conservativo*, proposto in agro di Martina Franca, alla loc. Petrone, dai sigg. Marangi Francesco e

Marangi Carmela, ammesso ai benefici a valere sulla Misura di finanziamento 312 azione 4 “*Servizi attinenti il tempo libero*” del PSR Puglia 2007-2013 - G.A.L. “*Valle d'Itria*” Scarl, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
 - **è immediatamente esecutivo**;
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, ai proponenti sigg. Marangi Francesco e Marangi Carmela;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile della mis. 312 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
 - alla Provincia di Taranto;
 - al Comune di Martina Franca;
 - al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente prov-

vedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 17 aprile 2014, n. 120

L. 241/90 e smi D.Lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e DGR 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Adeguamento funzionale dell'impianto depurativo di Gallipoli (LE) 1607503101 Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 - Bari.

L'anno 2014 addì 14 del mese di aprile in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg. per la VIA (ex R.R. 10/2011, art. 1, comma 6, e art. 1, comma 4) ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

Con nota prot. 74269 del 05 Luglio 2013 acquisita al prot. A00_089_7712 del 31 luglio 2013, AQP SpA ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di “Adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Gallipoli (LE)”, ha trasmesso i seguenti elaborati: progetto definitivo dell'intervento contenente relazione paesaggistica e relativi elaborati grafici, una relazione sull'identificazione degli impatti ambientali attesi, una relazione sulla conformità del progetto alla normativa